

CONSORZIO CIMITERIALE
tra i Comuni di
CASORIA – ARZANO - CASAVATORE
(Provincia di Napoli)



REGISTRO
degli Atti Originali del Consiglio Consortile

Deliberazione N.3 del 28/02/2014

Oggetto: regolamento cimiteriale per la disciplina del servizio di custodia e vigilanza sul cimitero.

L'anno 2014, il giorno 28 del mese di febbraio alle ore 15.30 nella sala delle adunanze del Consorzio suddetto, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Consortile, sotto la Presidenza del sig. Quattromani Gianluca Emiliano e nelle persone dei Sig.ri:

		Presenti	Assenti
GENOVESE	ANNALISA	X	
VACCHIANO	GIUSEPPE	X	
QUATTROMANI	GIANLUCA	X	
FERRARA	FERDINANDO	X	
GIANNIELLO	ANTONIO		X
CAPUTO	OVIDIO		X
DI SANTIS	ANGELA		X
SALMA	SOSSIO	X	
OREFICE	GIOVANNI		X

Partecipa il Direttore del Consorzio Dott. Salvatore Graziuso

Constatato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a deliberare.

CONSORZIO CIMITERIALE
tra i Comuni di
CASORIA – ARZANO - CASAVATORE
(Provincia di Napoli)



Il Direttore del Consorzio

TITOLO I
SERVIZIO DI CUSTODIA

ARTICOLO 1

1. Il servizio di custodia del cimitero consortile, viene prestato da un dipendente cimiteriale di idonea categoria e profilo professionale.
2. Il servizio di apertura e chiusura del cimitero viene svolto da un dipendente comunale di idonea categoria e profilo professionale o da un'impresa attraverso apposito contratto.

ARTICOLO 2

1. Al custode del cimitero in ogni caso, oltre al suddetto compito, compete la vigilanza sul cimitero; inoltre è responsabile dei servizi mortuari che si svolgono nel cimitero.

ARTICOLO 3


1. Il custode del cimitero è tenuto all'osservanza di tutto quanto prescritto dal regolamento consortile di Polizia Mortuaria, delle norme legislative in materia, delle disposizioni speciali dettate direttamente dal proprio responsabile, nonché dal Direttore consortile e dal Responsabile del Servizio della A.S.L. di competenza. Inoltre è tenuto all'osservanza di quanto è contenuto nel presente regolamento per il servizio di custodia.

TITOLO II
COMPITI DEL CUSTODE RESPONSABILE DEL CIMITERO

ARTICOLO 4

1. Il custode ha il compito della tenuta di un registro, in doppio esemplare nel quale iscrive di volta in volta:
 - a) Le inumazioni che vengono eseguite, precisando il nome, il cognome, paternità, età, luogo di nascita e di decesso del defunto, secondo quanto riportato dal permesso di seppellimento, ed inoltre la data, e l'ora dell'inumazione, il numero del permesso di seppellimento ed il numero del cippo posto a riconoscimento sopra la fossa.
 - b) Le generalità, come sopra, delle persone le cui salme vengono tumulate in loculi o tombe private con l'indicazione precisa del tombale dove sono stati deposti.
 - c) Le generalità, come sopra, delle persone le cui salme sono state cremate con l'indicazione precisa del luogo di deposito delle ceneri secondo da quanto risulta dall'autorizzazione del Sindaco o suo delegato.
 - d) Ogni variazione avvenuta in seguito ad esumazione, estumulazione, trasferimento di salme, riduzione in resti ed altro.
 - e) Inoltre le generalità nelle modalità sopra riportate e comunque secondo quanto desumibile dal

CONSORZIO CIMITERIALE
tra i Comuni di
CASORIA – ARZANO - CASAVATORE
(Provincia di Napoli)



permesso di seppellimento di resti mortali provenienti da altri cimiteri indicando precisamente il luogo dove vengono deposti.

2. Tali registri vanno conservati con cura e diligenza e presentati ad ogni richiesta dell'autorità comunali e/ o governative che ne facciano richiesta formalmente e ufficialmente al custode. Un esemplare di detti registri deve essere consegnato, alla fine di ogni anno solare, presso l'ufficio del Direttore cimiteriale per essere conservato definitivamente negli archivi consortili, mentre l'altro esemplare continuerà ad essere conservato nel cimitero a cura del custode per ogni evenienza.

3. Il custode ha inoltre il compito della tenuta di un registro di carico e scarico dei rifiuti derivanti da attività di esumazione, estumulazione o altro.

4. Tali registri vanno conservati con cura e diligenza e presentati ad ogni richiesta dell'autorità comunali e/ o governative che ne facciano richiesta formalmente e ufficialmente al custode.

ARTICOLO 5

1. Il custode, od un altro necroforo incaricato dal responsabile dell'unità operativa di riferimento, deve essere presente ogni volta che bisogna ricevere un feretro che vi viene trasportato.

2. Lo stesso ritira e conserva il permesso di seppellimento rilasciato dall'Ufficiale di stato civile ed esegue le prescritte registrazioni di cui al precedente articolo 4. Ritira e conserva inoltre l'autorizzazione del Sindaco, o suo delegato, al trasporto, che gli deve essere consegnata dall'incaricato del trasporto della salma.

3. In assenza di necrofori il servizio è prestato da altri dipendenti di qualifiche analoghe a quelle di necroforo.

ARTICOLO 6

1. Il custode, od un altro necroforo incaricato dal responsabile dell'unità operativa di riferimento, presenza a tutte le operazioni di inumazione o di tumulazione che si svolgono presso il cimitero, dopo essersi accertato che sia trascorso il prescritto periodo di osservazione del cadavere, che la cassa corrisponda ai requisiti di legge, a seconda che si tratti di inumazioni nei campi comuni o di tumulazione in tombe private, e che siano osservate eventuali prescrizioni particolari delle Autorità.

2. Sorveglia i cadaveri che vengono trasportati nel deposito di osservazione o nella camera mortuaria per il prescritto periodo di osservazione ai fini del rilevamento di eventuali manifestazioni di vita.

3. In assenza di necrofori il servizio è prestato da altri dipendenti di qualifiche analoghe a quelle di necroforo.


ARTICOLO 7

1. Il custode, od un altro necroforo incaricato dal responsabile dell'unità operativa di riferimento, vigila e controlla le operazioni di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione e quant'altro da eseguirsi da parte del personale incaricato da impresa appaltatrice del servizio.

2. Il custode e gli altri necrofori incaricati dal responsabile dell'unità operativa di riferimento sono tenuti in caso di necessità, in mancanza dell'impresa appaltatrice, ad eseguire direttamente le predette operazioni.

3. In assenza di necrofori il servizio è prestato da altri dipendenti di qualifiche analoghe a quelle di necroforo.

CONSORZIO CIMITERIALE
tra i Comuni di
CASORIA – ARZANO - CASAVATORE
(Provincia di Napoli)



ARTICOLO 8

1. Il custode regola le esumazioni e le estumulazioni ordinarie che si eseguono nel cimitero consortile e presenza a quelle straordinarie ordinate dall'autorità, redigendo di volta in volta apposito verbale di cui presenta copia in ufficio consortile; sorveglia inoltre che ogni intervento sulle salme sia regolarmente autorizzato.
2. Nel caso di contemporaneità di operazioni il responsabile dell'unità operativa di riferimento incaricherà un altro necroforo o altri dipendenti di qualifiche analoghe a quella di necroforo.

ARTICOLO 9

1. Il custode controlla lo stato di manutenzione dei fabbricati e delle strutture murarie in genere del cimitero, nonché delle tombe private, presentando almeno annualmente alla competente unità operativa del Settore servizi cimiteriali o al direttore consortile, una relazione sulle necessità di opere manutentive nonché sullo stato dei mobili ed attrezzature esistenti in uso nel cimitero.
2. Il custode inoltre è tenuto a comunicare immediatamente alla competente unità operativa del Settore servizi cimiteriali o al direttore consortile, ogni anomalia riscontrata ed ogni eventuale guasto che siano causa di malfunzionamenti, pericoli per l'incolumità pubblica personale e dei dipendenti lavoratori presso il cimitero, richiedendo l'eventuale immediato intervento dei tecnici ed operai preposti all'eliminazione di detti inconvenienti.

ARTICOLO 10

1. Il custode per quanto riguarda i lavori che vengono eseguiti nel cimitero a cura dei privati accerta, prima dell'inizio dei lavori, che gli stessi siano debitamente autorizzati dagli uffici consortili preposti e vigila affinché essi si svolgano secondo le prescrizioni e che gli stessi non arrechino danni alle altre opere cimiteriali, siano esse pubbliche o di privati.
- 2.

ARTICOLO 11

1. Per l'assolvimento dei compiti di coordinamento e di sorveglianza, il custode è tenuto ad essere presente tutte le volte che occorre per le incombenze previste negli articoli precedenti.
2. A tal fine il custode può essere autorizzato ad usare un proprio mezzo di trasporto per sorvegliare il cimitero ed avrà diritto al rimborso delle spese.


TITOLO III

ARTICOLO 12

1. Oltre ai compiti e responsabilità specificate nel precedente titolo il custode deve garantire i servizi elencati agli articoli seguenti.

ARTICOLO 13

CONSORZIO CIMITERIALE
tra i Comuni di
CASORIA – ARZANO - CASAVATORE
(Provincia di Napoli)



1. Il necroforo deve collaborare con il necroforo custode responsabile per l'assolvimento dei compiti specificati nel precedente titolo II ed inoltre deve attenersi alle mansioni specificate nell'articolo seguente in base alle disposizioni del custode responsabile.

ARTICOLO 14

1. Il custode cura la pulizia e manutenzione del cimitero e vigila sui servizi che in essi si svolgono; in particolare, provvedendo direttamente, avvalendosi delle imprese incaricate, dei necrofori e degli operai ad esso assegnati:

- regola l'apertura al pubblico del cimitero secondo gli orari stabiliti dall'Amministrazione Consortile, assicurandosi che durante il restante tempo, i cancelli siano chiusi e conservandone le chiavi;
- durante gli orari di apertura al pubblico sorveglia che siano rispettate da parte dei visitatori le norme e i divieti del Regolamento consortile per i servizi cimiteriali, vietando che si introducano cani, anche se tenuti al guinzaglio, evitando che siano manomesse e danneggiate cose di pertinenza delle tombe nonché le aiuole, siepi ed alberi; i visitatori potranno accedere in bicicletta o con altri veicoli solo previa autorizzazione del direttore consortile, evitando di arrecare disturbo e comunque sempre a passo d'uomo;
- sorveglia che gli esecutori dei lavori murari debitamente autorizzati non rechino danno con i mezzi di trasporto o con la occupazione di suolo con materiale da costruzione;
- vigila affinché venga effettuata l'ordinaria pulizia del piazzale di ingresso, dei viali e loggiati dei cimiteri, nonché la cimatura delle siepi e degli arbusti ornamentali ivi esistenti secondo le indicazioni della competente unità operativa del Settore servizi cimiteriali e/o dal direttore consortile;
- vigila affinché i rifiuti cimiteriali siano conferiti in maniera differenziata nei rispettivi contenitori;
- si tiene a disposizione dei visitatori fornendo loro tutte le indicazioni che gli vengono richieste al fine di rintracciare i siti in cui si trovano seppellite o tumulate le salme;
- provvede all'apposizione dei cippi regolamentari sulle fosse di inumazione dei campi comuni, in collaborazione con altro necroforo;
- vigila affinché venga garantita la pulizia delle camere mortuarie e di tutti gli altri servizi chiedendo le occorrenti disinfezioni;
- provvede a segnalare, di norma per iscritto, all'impresa appaltatrice dei servizi cimiteriali la necessità di effettuare gli interventi di inumazione e tumulazione.
- è responsabile della custodia e manutenzione delle cose mobili ed attrezzature in dotazione per i servizi cimiteriali, conservando copia dell'elenco inventario compilato dal responsabile del personale e/o dal direttore consortile.

ARTICOLO 15

1. Il custode è in generale responsabile del buon andamento dei servizi cimiteriali e, come tale, svolge ogni altra mansione prevista dal regolamento consortile di Polizia Mortuaria e che, a tal fine, viene a lui richiesta dal Direttore consortile o dal Responsabile del servizio dell'A.S.L. di competenza.

CONSORZIO CIMITERIALE
tra i Comuni di
CASORIA – ARZANO - CASAVATORE
(Provincia di Napoli)



TITOLO IV
TENUTA DEI REGISTRI ED ATTREZZATURE

ARTICOLO 16

1. Il custode è responsabile della conservazione e compilazione dei seguenti atti amministrativi:

- 1) Registro in doppio esemplare delle esumazioni e tumulazioni.
- 2) Raccolta dei permessi di seppellimento.
- 3) Raccolta delle autorizzazioni al trasporto delle salme.
- 4) Raccolta dei verbali di esumazione ed estumulazione sia ordinarie che straordinarie.
- 5) Raccolta dei verbali di consegna e ricevimento di salme da trasportare fuori comune o provenienti da altro comune.
- 6) Registri di produzione e conferimento dei rifiuti.
- 7) Pianta planimetrica del cimitero.
- 8) Elenco dei titolari di concessioni cimiteriali con la indicazione delle aree e dei locali concessi.
- 9) Copia del regolamento comunale di Polizia Mortuaria.
- 10) Copia del presente regolamento di custodia.
- 11) Raccolta delle disposizioni e ordini di servizio che gli vengono notificate dagli uffici cimiteriali e dal Responsabile del servizio e/o dal direttore consortile e dell'A.S.L. di competenza.
- 12) Elenco – inventario dei mobili ed attrezzature esistenti nel cimitero e di proprietà consortile.

ARTICOLO 17

1. Il custode è inoltre tenuto all'osservanza delle norme del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed alle altre disposizioni che riguardano il personale dipendente.

TITOLO V
DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE

ARTICOLO 18 - Custode

1. Si definisce custode il dipendente consortile incaricato di prestare la propria opera per la custodia e la vigilanza del cimitero consortile.

ARTICOLO 19 - Mansioni del custode

1. Le mansioni del custode del cimitero consortile sono disciplinate nei precedenti titoli del presente regolamento.
2. Inoltre, il custode del cimitero consortile, è tenuto a prestare, se richiesto e nei limiti dell'orario di lavoro contrattualmente stabilito, il servizio di apertura e chiusura del cimitero consortile in caso di assenza dell'incaricato dell'impresa aggiudicataria di parte dei servizi cimiteriali

ARTICOLO 20 - Sostituzione del custode

1. In caso di assenza per qualsivoglia motivo, il custode verrà sostituito da un altro necroforo

CONSORZIO CIMITERIALE
tra i Comuni di
CASORIA – ARZANO - CASAVATORE
(Provincia di Napoli)



incaricato dal responsabile del personale e/o dal direttore consortile o da altri dipendenti di qualifiche analoghe a quella di necroforo. L'assenza dovrà di norma corrispondere con le ferie del dipendente e dovrà essere segnalata secondo le norme di preavviso delle ferie stesse.

2. La sostituzione non dà diritto ad alcun compenso al sostituto da parte dell'Amministrazione, salvo il caso di sostituzione con altro dipendente consortile non custode qualora ne ricorrano i presupposti.

3. Il dipendente al quale è affidato l'incarico di custode del cimitero è comunque tenuto a prestare servizio per lo svolgimento di altre attività lavorative inerenti la propria categoria per il tempo non dedicato alle attività di custodia.

ARTICOLO 21 - Controllo e vigilanza sul servizio di custodia

1. Il controllo e la vigilanza sull'operato del custode spettano al responsabile del personale e/o al direttore consortile.

2. Al medesimo responsabile del personale spetta altresì, nei casi di assenza improvvisa del custode, il compito di provvedere alla sua eventuale sostituzione temporanea e, comunque, di attuare le misure atte ad assicurare la continuità dei servizi forniti.

Art. 4 - Doveri e mansioni

Il dipendente a cui vengono assegnate le mansioni di custodia, è tenuto:

- 1) ad un servizio "attivo" di 36 ore settimanali;
- 2) ad un servizio "passivo" di disponibilità, nelle restanti ore, per qualsiasi evento occasionale che richieda il suo intervento.

SERVIZIO ATTIVO

Nelle ore di "servizio attivo" il custode provvede a svolgere i compiti assegnati dal proprio responsabile e/o dal direttore consortile in base al regolamento consortile per la disciplina del servizio di custodia e vigilanza sul cimitero consortile.

SERVIZIO PASSIVO

Il custode deve svolgere altresì tutti quegli adempimenti aventi carattere di imprevedibilità, in orario di chiusura del cimitero, quali: garantire l'accesso per gli addetti alle manutenzioni di alcuni servizi. Il custode è responsabile dei locali del cimitero, per cui in caso di incendio, furti, allagamenti, etc. è tenuto ad avvertire immediatamente la forza pubblica e il Direttore consortile.

ARTICOLO 22 - Chiavi di servizio

Il custode è responsabile delle chiavi a lui assegnate. Le chiavi devono essere munite di apposito talloncino su cui deve essere riportato il numero della chiave e l'indicazione del locale a cui si riferisce. Tutte le chiavi devono trovare ordinata collocazione in un apposito quadro in cui vengono conservate. Il quadro va posto in luogo il più possibile sicuro. Il custode ha libero accesso a tutti i

CONSORZIO CIMITERIALE
tra i Comuni di
CASORIA – ARZANO - CASAVATORE
(Provincia di Napoli)



locali di cui possiede le chiavi.

ARTICOLO 23 - Sostituzione del custode

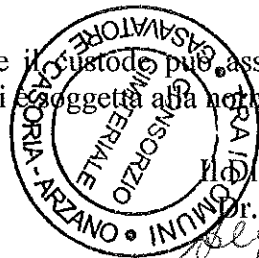
1. In caso di assenza per qualsivoglia motivo, il custode dovrà farsi sostituire nelle proprie mansioni da altra persona idonea, ovvero da altro dipendente cimiteriale, previo accordo con l'Amministrazione, limitatamente alle attività di custodia; la sostituzione per l'attività di necroforo verrà garantita da altro necroforo cimiteriale ovvero da un'impresa attraverso apposito contratto. L'assenza dovrà di norma corrispondere con le ferie del dipendente e dovrà essere segnalata secondo le norme di preavviso delle ferie stesse.
2. La sostituzione non dà diritto ad alcun compenso al sostituto da parte dell'Amministrazione, salvo il caso di sostituzione con altro dipendente cimiteriale non custode qualora ne ricorrano i presupposti.
3. Il dipendente al quale è affidato l'incarico di custode del cimitero è comunque tenuto a prestare servizio per lo svolgimento di altre attività lavorative inerenti la propria categoria per il tempo non dedicato alle attività di custodia.

ARTICOLO 24 - Ferie

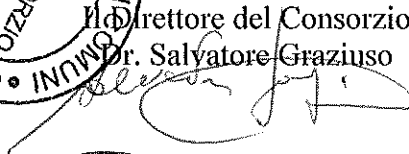
Il custode deve, preferibilmente, utilizzare i congedi annuali per ferie durante il periodo delle vacanze estive e consegnare tutte le chiavi per provvedere alla sostituzione.

ARTICOLO 25 - Festività e Permessi

Nelle giornate festive il custode può assentarsi compatibilmente con le esigenze di servizio. La fruizione dei permessi è soggetta alla normativa contrattuale e, deve garantire la sua sostituzione.



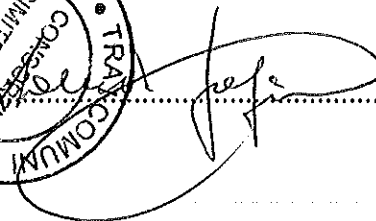
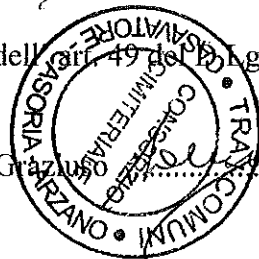
Il Direttore del Consorzio
Dr. Salvatore Graziuso



PARERI : Espresi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00

Favorevole

Firma – Dott. Salvatore Graziuso



CONSORZIO CIMITERIALE
tra i Comuni di
CASORIA – ARZANO - CASAVATORE
(Provincia di Napoli)



Il Consiglio Consortile

Letta la relazione istruttoria e il regolamento proposto;
Visti i pareri ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000;
A voti unanimi e palesi;

DELIBERA

Approvare il regolamento cimiteriale per la disciplina del servizio di custodia e vigilanza sul cimitero, che qui si intende integralmente trascritto.

Di pubblicare copia della presente delibera ed annesso regolamento all'albo pretorio on-line dell'Ente.

Il Presidente del Consiglio Consortile



I Componenti

